

Naran Team Torino

Naran Future Wars

TORINO COMICS 2011 – LINGOTTO FIERE – TORINO

Domenica 10 aprile 2011

NARAN FUTURE WARS è una variante del wargame FANTASY WARRIORS, con il quale si simulano delle battaglie con miniature in scala 28 mm, ambientate in un universo fantascientifico-futuristico chiamato NARAN, con anche una espansione per l'universo di STAR WARS. Quella che segue è la presentazione dello scenario che verrà giocato dal Naran Team Torino nel QUARTIRE GIAPPONESE di TORINO COMICS - LINGOTTO FIERE la domenica 10 aprile 2011 (dalle 10.00 alle 18.00).

Scenario SPACE OPERA – UNIVERSO STAR WARS

LA GUERRA DI YAMATO: L'IMPERO CONTRO I GUNDAM

Dopo la proclamazione dell'Impero Galattico ad opera del Signore dei Sith, Lord Sidius, le truppe dei Cloni che in precedenza avevano formato l'esercito della Repubblica sono passate agli ordini del nuovo sovrano e del suo braccio destro e allievo, Lord Fener.

Con la disattivazione degli innumerevoli eserciti di Droidi che operavano agli ordini dei Capi Separatisti, la guerra galattica può considerarsi finita. Tuttavia la Galassia non può ancora essere considerata del tutto pacificata. La guerra ha lasciato molti sistemi stellari abbandonati a se stessi, privi di ogni collegamento col governo centrale. Temendo che nuove forze ribelli possano sorgere sui pianeti non ancora controllati direttamente dal nuovo impero galattico, Lord Sidius ha ordinato che le Legioni di Cloni vengano inviate a prendere il controllo di tutti i pianeti abitabili della Galassia. Parallelamente, Lord Fener prosegue la sua implacabile caccia agli ultimi Jedi sopravvissuti al grande massacro ordinato da Lord Sidius. Alcuni di codesti Jedi sopravvissuti hanno trovato rifugio in quei pianeti più periferici che ora sono diventati l'obbiettivo delle truppe imperiali.

Avuta notizia che su YAMATO, un lontano e sperduto pianeta dell'Orlo Esterno, si sono rifugiati due dei Jedi sopravvissuti, Lord Fener concorda con l'Imperatore un'azione combinata per ottenere un doppio risultato: eliminare i due Jedi ed occupare militarmente quel sistema solare. Su Yamato si hanno scarsissime informazioni. Non sapendo quale possa essere il livello tecnologico e militare degli indigeni, Lord Sidius decide di assegnare al suo discepolo una consistente forza d'attacco, formata da tre grandi incrociatori da battaglia, con a bordo i Cloni della 95° Legione.

Dopo un lungo viaggio interstellare, il sistema solare obiettivo della missione viene prontamente individuato. L'Armata imperiale procede indisturbata. Nei giorni seguenti non si registrano reazioni da parte degli indigeni nei confronti degli invasori.

Giunti in orbita attorno al pianeta, le astronavi imperiali si dispongono nella formazione da battaglia ed iniziano a fare sbarcare i Cloni. Dall'orbita è stata individuata un'area dove si trova un piccolo spaziorpoto, che sembra essere presidiato solo da scarse truppe indigene.

I Cloni della 95° Legione che sono sbarcati sul pianeta si trovano però quasi subito in una situazione del tutto imprevista: le truppe indigene sono assai più numerose di quanto era sembrato dall'esame effettuato con le sonde che erano state lanciate sul pianeta. Inoltre le stesse sonde non avevano segnalato la presenza di alcuni enormi hangar situati nel fianco di una montagna che sorge non molto distante dalla base militare. Tali hangar, dalle dimensioni insolite, potrebbero nascondere una sorpresa poco piacevole per gli incauti invasori.....